

1 REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>SERVIZI SOCIO SANITARI</u>	
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali
Area di Attività	ADA 7.5: Realizzazione di interventi sociali di carattere educativo, culturale e ricreativo
Qualificazione regionale	Animatore sociale
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili. 87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'animatore sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali, svolge un'attività finalizzata all'empowerment di individui e gruppi e alla promozione e realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale di varia natura. L'animatore sociale progetta e realizza attività collettive di carattere educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente a disabili, anziani, minori svantaggiati, persone con disagio psichiatrico ed altri soggetti in situazione di svantaggio. Egli opera in stretta collaborazione con altre figure professionali e con servizi del territorio. Trova collocazione, come dipendente o autonomo, in strutture pubbliche e private in cui si svolgono attività finalizzate alla promozione delle potenzialità di relazione, partecipazione e autostima individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



	partecipazione sociale (servizi residenziali, centri diurni socio - educativi, case di riposo, comunità per minori ecc.).
--	---



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Animazione sociale, educativa e ludico culturale	
Risultato atteso	
Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa • applicare tecniche di animazione psico - motoria • applicare tecniche di conduzione di gruppo • applicare tecniche di gestione del conflitto • applicare tecniche di progettazione e programmazione delle attività di animatore sociale • applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi assistiti • applicare tecniche per la gestione dei conflitti • incoraggiare la comunicazione e la relazione degli assistiti con il contesto • incoraggiare l'autostima e le capacità di relazione e partecipazione degli assistiti • informare gli assistiti circa le opportunità culturali e relazionali offerte dal territorio • organizzare giochi e attività ricreative • organizzare laboratori manuali (lavorazione creta, teatro, fotografia, disegno ecc.) • utilizzare attrezzature multimediali • utilizzare tecniche di animazione musicale • utilizzare tecniche di base di manipolazione creativa di materiali (ceramica, bricolage creativo, modellismo ecc.) al fine di incoraggiare negli assistiti lo sviluppo di abilità artistico - manuali • utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità • dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza • elementi di base di tecniche di disegno e pittoriche • elementi di base di tecniche di manipolazione creativa di materiali (bricolage creativo, ceramica, modellismo) • elementi di geriatria • elementi di pedagogia • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • elementi di psicologia sociale e di comunità • elementi di sociologia • forme e manifestazione del disagio sociale • funzionamento di base delle principali attrezzature multimediali • metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione • metodologia del lavoro di rete • principali forme e manifestazioni del disagio psichico • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio • tecniche di animazione musicale • tecniche di colloquio individuale e di gruppo • tecniche di comunicazione non verbale • tecniche di conduzione dei gruppi • tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione • teoria e tecnica dell'animazione



Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Animazione sociale, educativa e ludico culturale. Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali.	Le operazioni di animazione sociale, educativa e ludico culturale.	Corretta applicazione di tecniche di progettazione realizzazione dell'animazione sociale educativa e ludico culturale.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale	
Risultato atteso	
Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di analisi del fabbisogno territoriale • applicare tecniche di lavoro di equipe • applicare tecniche di lavoro di rete • applicare tecniche di progettazione di interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale • applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale • identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio assistenziale esistente e potenziale • individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento • utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale • forme e manifestazione del disagio sociale • metodi e tecniche di lavoro in equipe • metodi e tecniche di ricerca - azione • metodologia e tecnica della relazione d'aiuto • metodologie del lavoro in rete • normativa sul disagio sociale e i servizi socio assistenziali • organizzazione dei servizi socio assistenziali e delle reti informali di cura • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio • strumenti e tecniche di monitoraggio e verifica degli interventi • teoria e tecnica dell'animazione sociale

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale. Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato.	Le operazioni di partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.	Corretta applicazione di tecniche di progettazione degli interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive	
Risultato atteso	
Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti • effettuare chiamate di soccorso • effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infortunio • gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di psicologia • normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro • norme di comportamento per i diversi casi di emergenza • nozioni di primo soccorso • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive. Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.	Le operazioni di gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive.	Stima dell'effettiva gravità delle condizioni di salute di un soggetto; rispetto delle procedure raccomandate in caso di emergenza; pratica rapida ed efficace di manovre di primo soccorso; gestione efficace di situazioni di panico.